



Piano Triennale Offerta Formativa

EUGENIO MONTALE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EUGENIO MONTALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5724 del 16/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 2587

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il Liceo Montale è ubicato nel territorio del Municipio XII e XI di Roma Capitale. Le due realtà municipali contano circa 300.000 abitanti, di cui più del 21% di età inferiore ai 25 anni [dati P.R.S. 2011-2015].

La popolazione scolastica del Liceo Montale presenta una consistente eterogeneità per quanto riguarda lo status socio-economico e culturale di provenienza degli studenti.

Dall'analisi delle valutazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado emerge che la distribuzione delle votazioni di licenza media fra i tre indirizzi non è omogenea, risultando più rappresentate nel liceo classico le votazioni medio alte e nel liceo delle scienze umane quelle medio-basse, come confermato dagli esiti delle prove di valutazioni proposte per classi parallele, all'inizio del percorso scolastico. Questo dato, potenzialmente fonte di qualche problema a livello di impostazione della didattica, è stato analizzato fin da subito dai vari Consigli di classe e tenuto in considerazione per le conseguenti scelte di pianificazione didattica e di valutazione dei risultati scolastici.

La scuola perde alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico e nel passaggio da un anno all'altro. L'entità di tali flussi in uscita è abbastanza in linea con la dinamica dei fenomeni di riorientamento e con le decisioni conseguenti ad esiti di non ammissione.

La distribuzione degli alunni con provenienza familiare non italoфона è maggiore al liceo linguistico e al liceo delle scienze umane rispetto al liceo classico; ciò comporta la necessità di scelte metodologiche e didattiche diversificate e di una costante ricerca di personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento nei tre curricula di

studio. Particolare attenzione viene rivolta alla gestione degli alunni con DSA e BES, nella maggior parte dei casi portata avanti in modo proficuo grazie ad un buon rapporto di fiducia nella collaborazione scuola-famiglia. La presenza stabile nell'istituto di un consistente numero di docenti di sostegno, nominati per le esigenze degli alunni diversamente abili, ma con un ruolo di supporto importante per gli aspetti complessivi delle dinamiche relazionali e pedagogiche dell'intero gruppo classe, garantisce un rapporto studenti/insegnante particolarmente favorevole, che consente all'Istituto di impegnarsi concretamente nella pianificazione e realizzazione di azioni di didattiche inclusive.

Territorio e capitale sociale

Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti presenta una consistente eterogeneità, anche all'interno dello stesso indirizzo (Classico, Linguistico e Scienze Umane). Non emergono note significative di disagio economico familiare: il dato percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è in linea con i dati di riferimento del centro Italia. L'indagine socio-economica del contesto territoriale ha portato a rilevare un ambiente sociale di ceto medio con frange economicamente più svantaggiate e/o provenienti da paesi stranieri soprattutto in prossimità della periferia romana. Nel territorio di riferimento dell'Istituto, piuttosto carente di attività culturali, il Liceo Montale si è posto negli anni come centro culturale aggregante, aprendo le sue porte al quartiere per numerose occasioni di eventi artistici e sociali.

Il quartiere nel quale si collocano due delle tre sedi scolastiche (zona Bravetta) e dove si concentra quindi la maggior parte dell'utenza scolastica, è relativamente "giovane", in quanto ha cominciato a popolarsi intensamente negli anni '80 e, proprio in virtù di tale caratteristica, la partecipazione alle iniziative del territorio da parte della popolazione è abbastanza consistente. Questo si riscontra anche nella sensibilità e nella fiducia che le famiglie dimostrano verso le iniziative della scuola, soprattutto quando esse sono attuate in collaborazione con il Municipio o con altro Ente locale o Istituzione. L'Ente locale di riferimento per l'edilizia scolastica (Città Metropolitana Roma Capitale) è attivo e abbastanza sollecito nel supportare la scuola per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria. Nel tempo, l'istituto ha consolidato un ruolo di riferimento nel quartiere, testimoniato dall'incremento progressivo degli iscritti e dall'avvio di nuovi indirizzi di studio. Ha anche attivato nella corrente triennalità progetti di sviluppo della creatività e di promozione dell'iniziativa

autonoma degli studenti anche su invito di Istituzioni e Enti locali (progetto CreAttiviamoci finanziato dal MIBAC e progetto GET UP finanziato dal Comune di Roma).

L'istituto è situato in stretta prossimità con altre istituzioni scolastiche del medesimo ordine, con le quali in passato ha condiviso alcuni spazi all'interno degli stessi edifici. La presenza, in una stessa area, di diverse istituzioni scolastiche, favorisce interessanti opportunità per la pianificazione di iniziative condivise e per l'integrazione delle offerte formative a disposizione dell'utenza del territorio.

Risorse economiche e materiali

La qualità delle strutture della scuola è complessivamente buona nelle tre sedi, nelle quali si registrano interventi abbastanza tempestivi in caso di malfunzionamenti e/o di riparazioni e ripristino. Il giudizio positivo è confermato anche dalle famiglie, secondo quanto acquisito attraverso le loro risposte alla specifica sezione del questionario di percezione che ogni anno viene proposto al termine dell'anno scolastico. Tutte le sedi sono raggiungibili agevolmente attraverso la rete di superficie di trasporti urbana: sei diverse linee prevedono fermate in prossimità di ciascuna sede. Tutte le aule sono dotate di LIM e di una postazione PC. In ampliamento la dotazione tecnologica, progressivamente rinnovata e implementata. Sono stati già allestiti tre ambienti di apprendimento 3.0, ed è stata anche rinnovata la strumentazione informatica in due laboratori dell'Istituto, grazie al contributo della Fondazione Roma che ha concesso il finanziamento su specifico progetto presentato dall'Istituto. E' stato avviato il rinnovo della dotazione didattica del laboratorio di fisica. La struttura amministrativa e le precedenti gestioni hanno assicurato continuità e sensibilità verso la corretta manutenzione e il costante adeguamento della dotazione tecnologica e informatica in funzione della metodologia didattica, dei bisogni formativi degli studenti nonché delle esigenze tecniche e operative del settore amministrativo. Le risorse delle famiglie vengono destinate in misura consistente a tale settore.

Alcune zone risultano penalizzate per il trasporto verso la scuola in quanto gli orari degli autobus non sono ancora sincronizzati in modo ottimale con gli orari scolastici (anche se ci sono diverse corse scolastiche di bus istituite ad hoc da Atac). La sede del

Buon Pastore, finalmente riconsegnata al Liceo Montale dopo oltre quattro anni di attesa per il protrarsi dei lavori di messa in sicurezza (installazione scala di emergenza e ascensore) e pienamente accessibile per la messa in funzione dell'ascensore, permane a tutt'oggi in una situazione di bisogno continuo di monitoraggio dello stato manutentivo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ EUGENIO MONTALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC320006
Indirizzo	VIA BRAVETTA 545 ROMA 00164 ROMA
Telefono	121123660
Email	RMPC320006@istruzione.it
Pec	rmpc320006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomontaleroma.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni	1588
---------------	------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Fisica	1

	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Aule 3.0 e ambienti di apprendimento innovativi	5
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Convenzione con piscina comunale	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Chromebook e dispositivi per AR e VR	20



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	137
Personale ATA	34

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo Montale realizza la propria funzione formativa volta allo sviluppo della personalità di ciascuno studente non solo sul piano intellettuale, ma anche affettivo, comportamentale e sociale. In tale ottica, promuove ed attua iniziative volte a:

- *sensibilizzare, nello spirito del dialogo e della non violenza, ai grandi temi del dibattito contemporaneo, alla solidarietà e ai pari diritti umani;*
- *promuovere la qualità dei processi formativi e dei processi di apprendimento, anche attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche;*
- *favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo nell'azione educativa i docenti, gli alunni ed il personale, con l'intento di rafforzare la motivazione ed il senso di appartenenza, al fine di perseguire l'incremento e l'ottimizzazione continua dei servizi offerti, in generale, e il successo formativo di ogni alunno, in particolare;*
- *realizzare iniziative di educazione alla salute e di prevenzione del disagio, analizzato e preso in carico dall'istituzione scolastica per gli aspetti connessi con i processi educativi, di istruzione e formazione, realizzati nel contesto scolastico;*
- *collaborare, anche in rete, con altre istituzioni del territorio, con gli enti locali, nonché con le Università, i centri di formazione, i servizi per l'impiego e gli altri servizi e attività del territorio;*
- *avvicinare gli studenti all'Europa, realizzando scambi culturali, promuovendo ogni iniziativa che consenta il contatto con altri contesti*



sociali e culturali, sostenendo la mobilità studentesca internazionale.

- *sostenere azioni in grado di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, presentate dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, nella quale si ribadisce che in un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento.*

L'identità culturale del liceo, radicata negli studi classici e umanistici, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei nuovi curricula, deve essere salvaguardata e potenziata in un'ottica di centralità e unitarietà del sapere.

Nell'ottica sopra delineata, l'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, interessati e impegnati nella società, cittadini consapevoli attivi e responsabili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

Traguardi

Contenimento delle differenze percentuali fra gli ammessi alla classe successiva entro la soglia del 10% fra i diversi indirizzi

Priorità

Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso

Traguardi

Diminuzione del 10% dell'incidenza insufficienze in greco e latino al 1° anno Liceo Classico e in matematica nel L.Linguistico e L.delle Scienze Umane

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Incremento del numero di studenti che effettuano i test INVALSI

Traguardi

Consolidare il dato di almeno il 60% di studenti che effettuano i test INVALSI secondo la prevista procedura (riduzione quota test non effettuati e invalidati)

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative volte a favorire la maturazione delle competenze chiave anche attraverso adeguate connessioni interdisciplinari

Traguardi

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati A Distanza

Priorità

Ridefinizione e sistematizzazione delle iniziative di alternanza scuola- lavoro/PCTO;

Traguardi

Consolidare la rete di partenariati attivati con i soggetti esterni nel decorso triennio per l'accoglienza degli studenti in stage/attività/iniziativa/eventi, mantenendo almeno 10 dei protocolli di intesa già attivi nel decorso triennio.

Priorità

Costruzione "portfolio studente" per documentare esperienze alternanza scuola-lavoro/PCTO svolte, di cui alla L. 107/2015 (per Esame di Stato).

Traguardi

Formare il personale e implementare l'utilizzo del digitale per l'organizzazione, la gestione e la documentazione delle attività di alternanza scuola-lavoro/PCTO.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nelle priorità saranno



attivati processi su più fronti, fra loro convergenti. Il tessuto connettivo di tali azioni è rappresentato dall'elaborazione di una strategia per lo sviluppo/approfondimento delle competenze dei docenti e per l'innovazione didattica e metodologica.

I Dipartimenti disciplinari assumono un ruolo fondamentale nella strutturazione della progettazione educativa e didattica. A loro viene affidata la funzione di concertare come indirizzare in modo definito, approfondito e condiviso i percorsi e la progettazione curricolare, all'interno della cornice di riferimento delle scelte educative della scuola, del quadro di riferimento nazionale, nonché delle recenti Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così definite:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare attenzione ed impegno verranno riservate all'applicazione sistematica di strategie di differenziazione dell'intervento didattico, incrementando l'utilizzo di metodologie di lavoro basate anche su azioni di tutoring, esperienze di recupero degli apprendimenti tra pari, iniziative orientate allo sviluppo del metodo di studio e delle strategie di apprendimento.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, si terrà conto, nel corso del triennio, delle analisi dei risultati scolastici, allo scopo di assicurare un supporto mirato sulle tipologie di carenze che ricorrono con più frequenza e che condizionano più marcatamente lo sviluppo del percorso formativo complessivo.



L'esigenza di approfondire e sistematizzare i processi didattici predisposti per gli alunni con DSA e, più in generale con BES, punterà a migliorare la complessiva gestione di questi studenti, sia da un punto di vista didattico che amministrativo, al fine di consolidarne le strategie di apprendimento in funzione della specificità del disturbo.

Si ritiene necessario ed opportuno, anche in questo triennio, riservare una costante attenzione agli aspetti di complessità derivanti dall'esistenza di tre diversi indirizzi liceali nella scuola i quali, seppur afferenti ad un ambito abbastanza omogeneo (area umanistica), mostrano specificità e risultati scolastici nettamente differenti. In tal senso è necessario proseguire nell'impegno già messo in campo nel precedente triennio, per garantire che i diversi curricula di studio offrano le stesse opportunità per raggiungere i livelli di apprendimento e le competenze previste, nel rispetto del fondamentale principio di equità che il sistema scolastico dovrebbe assicurare.

Il miglioramento evidenziato nello scorso triennio nell'incidenza di insufficienze nelle materie di indirizzo del liceo classico conferma l'efficacia delle azioni di recupero e supporto messe a disposizione degli studenti in modo strutturato e durante tutto l'arco dell'anno, esperienze che andranno consolidate e portate a sistema. Nonostante il miglioramento del quadro non sia altrettanto netto per la matematica, anche in questo caso la disponibilità sistematica di un servizio di sportello didattico risulta fondamentale per sostenere il processo già avviato, che ha bisogno di ulteriori sforzi per poter continuare a generare e mantenere positivi risultati.

In relazione alla piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 il presente Piano si fonda sul ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e sull'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi di studio del Liceo "E. Montale". Tutto ciò nella visione complessiva di una scuola "aperta", una sorta di laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e



innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, in grado di garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Con riferimento all'esigenza di sfruttare *le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa* per potenziare le opportunità formative per gli studenti, si prevedono modalità di adattamento dell'orario scolastico, anche in forme di flessibilità pomeridiana, per potenziare la progettazione interdisciplinare e trasversale con attività a classi aperte, per fasce di livello, scambi e/o copresenza di docenti e ogni altra metodologia volta a favorire la ricerca e l'innovazione metodologico-didattica e il successo formativo degli studenti.

Rispetto al *fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali*, il presente Piano si pone il linea di continuità con il costante impegno al rinnovamento infrastrutturale e di dotazioni tecnologiche che l'istituto ha assicurato negli ultimi anni. In particolare si procederà a:

- ampliare il rinnovamento di alcuni ambienti di apprendimento della scuola (Aule 3.0 e laboratori polifunzionali e nuovi "ambienti" di apprendimento)
- proseguire la riqualificazione delle Biblioteche nelle tre sedi dell'Istituto;
- allestire il laboratorio di scienze nella sede del buon Pastore (Finanziamento PON);
- ripristinare la funzionalità del laboratorio di fisica presso la sede centrale;
- ripristinare la funzionalità degli spazi esterni della sede Buon Pastore per lo svolgimento di attività motorie e sportive
- allestire una cabina ambiente da adibire a studio di produzione multimediale (audio/video) ed alle trasmissioni della web radio scolastica

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROTOCOLLO DSA: DALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI ALLE STRATEGIE EFFICACI PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI ADOLESCENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Descrizione Percorso

MOTIVAZIONI

- ∅ Il numero di alunni con certificazione DSA è in costante aumento fra gli iscritti del liceo Montale. La percentuale attuale è dell'8%, più del doppio del dato di prevalenza dei DSA riportato dal MIUR.
- ∅ Sulla gestione scolastica di alunni con DSA gravano vincoli normativi particolarmente stringenti a carico della scuola, responsabile della messa in atto di strategie didattiche specifiche (strumenti compensativi e misure dispensative), scelte e dichiarate in atti formalizzati (Piano Didattico Personalizzato), da predisporre e redigere collegialmente (Consiglio di Classe), in collaborazione con la famiglia.
- ∅ La tendenza alla conflittualità con i genitori è marcata e spesso basata su contestazioni per valutazioni insufficienti e per eventuali insuccessi scolastici.
- ∅ Si avverte l'esigenza di ottimizzare il processo complessivo per favorire lo spostamento dell'attenzione dal mero espletamento delle procedure alla ricerca della personalizzazione del percorso didattico che favorisca il miglior risultato formativo per ciascun alunno con DSA.

SFIDA

- Agire sugli **aspetti gestionali** per «ridurre il peso» degli **adempimenti documentali** sfruttando il **supporto degli strumenti digitali**
- **Favorire una migliore efficacia** delle **azioni didattiche** sulle strategie di apprendimento degli alunni e sulle loro motivazioni all'impegno scolastico,



OBIETTIVI:

Ø **Ridefinire i processi amministrativi e didattici (Protocollo DSA) per risolvere alcune forti criticità della complessa gestione degli alunni con DSA:**

- consistente carico di lavoro (segreteria e docenti) per adempimenti documentali;
- difficoltà nella comunicazione interna, con le famiglie e con i servizi (ASL);
- scarsa possibilità di monitoraggio dei processi;
- difformità nelle prassi adottate dai diversi soggetti, nelle medesime situazioni;
- elevato rischio di contenzioso fra scuola e famiglia.

Ø **Migliorare, attraverso l'adozione del Protocollo DSA, la capacità della scuola di:**

- relazionarsi e comunicare con le famiglie;
- fornire servizi di segreteria mirati per la gestione di alunni DSA;
- documentare l'iter procedurale per la definizione e applicazione del PDP;
- documentare il lavoro didattico svolto a favore di ciascun alunno DSA;
- monitorare la coerenza fra gli aspetti formali dichiarati nel PDP e le azioni didattiche realizzate, nonché l'efficacia del processo insegnamento-apprendimento;
- creare un repertorio condiviso di pratiche didattiche specifiche basato su multimodalità e multimedialità.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento esiti scolastici alunni DSA

Riduzione dei trasferimenti in uscita (nulla-osta) di alunni con DSA

Diminuzione dei contenziosi e delle richieste di colloqui con referente DSA e/o con



Ufficio presidenza per segnalare criticità

Riduzione dei tempi necessari per la redazione del PDP (entro 30 giorni dalla consegna della certificazione DSA).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la definizione del curricolo di istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso

"Obiettivo:" Incrementare la condivisione e il confronto per ottimizzare la progettazione didattica e formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la diffusione di iniziative volte a favorire la maturazione delle competenze chiave anche attraverso adeguate connessioni interdisciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI DATI (SERIE STORICA, SUDDIVISIONE PER CLASSI ED INDIRIZZI DI STUDIO, ESITI SCOLASTICI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2018	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Conoscenza del contesto di Istituto riferito agli studenti iscritti con DSA e all'andamento nel tempo della consistenza del fenomeno

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE E INTRODUZIONE ALL'UTILIZZO DEL "PROTOCOLLO DSA DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER ALUNNI CON DSA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2018	Docenti	Docenti

Responsabile

Referente DSA

Risultati Attesi

- Ottimizzare gli aspetti gestionali per «ridurre il peso» degli adempimenti documentali sfruttando il supporto degli strumenti digitali
- Incrementare l'efficacia delle azioni didattiche sulle strategie di apprendimento degli alunni con DSA e sulle loro motivazioni all'impegno scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPLICAZIONE SISTEMATICA DEL PROTOCOLLO DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Consigli di classe (Coordinatori)

Risultati Attesi

- Miglioramento esiti scolastici alunni DSA
- Riduzione dei trasferimenti in uscita (nulla-osta) di alunni con DSA
- Riduzione dei tempi necessari per la redazione del PDP (entro 30 giorni dalla consegna della certificazione DSA)

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

La politica dell'istituto è da anni volta ad innovare la didattica curricolare, sia attraverso corsi di formazione ed aggiornamento per i docenti sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie e del digitale, così da poter rispondere con dinamicità al modificarsi degli stili cognitivi degli alunni, sempre più pronti ad accogliere contenuti disciplinari che vengano presentati in modo reticolare e visivo. Nella visione del Liceo Montale è centrale la convinzione che l'ambiente fisico e l'infrastruttura abbiano un impatto significativo sui metodi di apprendimento. In questa ottica, si intende proseguire questo percorso intrapreso, che oggi garantisce in ogni aula del nostro liceo una LIM completa di Personal Computer e punto rete Lan con collegamento in fibra ottica, grazie al Consortium GARR, la rete italiana dell'Università e della Ricerca. Nuovi ambienti di apprendimento (Aule 3.0) sono stati completati ed altre azioni sono pianificate per il prossimo triennio. L'obiettivo è realizzare ambienti dinamici e polifunzionali, in grado di favorire un approccio innovativo all'apprendimento e all'insegnamento, con il supporto delle tecnologie per la didattica. Nel corso del prossimo triennio la progettazione di spazi fisici e digitali sarà orientata a stimolare esperienze di apprendimento in forme e modalità diversificate, ispirare gli studenti a liberare la loro creatività, concentrarsi su un'attività specifica, collaborare e lavorare in team.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'aggiornamento dei docenti e l'innovazione didattica per aumentare il coinvolgimento degli studenti e la loro motivazione ad apprendere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Sostenere il ruolo del docente come creatore di esperienze di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere la diffusione di iniziative volte a favorire la maturazione delle competenze chiave anche attraverso adeguate connessioni interdisciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Animatore Digitale (e Team Digitale)

Risultati Attesi

Riprogettare l'ambiente per

- cogliere e favorire opportunità innovative di apprendimento e insegnamento supportate dall'utilizzo delle tecnologie e del digitale.
- incoraggiare studenti e insegnanti a scoprire nuovi approcci all'apprendimento e

all'insegnamento

- approfondire, grazie all'integrazione delle tecnologie, l'apprendimento e le pratiche di insegnamento

- cogliere e favorire opportunità innovative di apprendimento e insegnamento supportate dall'utilizzo delle tecnologie e del digitale.- cogliere e favorire opportunità innovative di apprendimento e insegnamento supportate dall'utilizzo delle tecnologie e del digitale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Da quanto evidenziato fin qui, appare chiaro che processi avviati nell'istituto vanno nella direzione di una innovazione didattica e metodologica basata sulla differenziazione sia delle strategie didattiche che degli spazi di apprendimento per rispondere in modo efficace ai bisogni formativi dei singoli studenti. L'idea di una didattica incentrata sul discente, che sposta l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento, non deve tuttavia far pensare a una moltiplicazione continua o addirittura a una frammentazione o polverizzazione degli interventi. La direzione veramente innovativa è, senza dubbio, quella verso metodi e strategie didattiche inclusive in cui l'attenzione ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi sia implicita in una proposta educativa organica e unitaria volta a raggiungere il successo formativo dell'intero gruppo degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza, autocritica e collaborazione.

In questo senso l'innovazione non va intesa come il fine da perseguire ma come il mezzo per raggiungere il fine prioritario della scuola che è quello della formazione di cittadini consapevoli e competenti, capaci di utilizzare il loro bagaglio di conoscenze in contesti differenziati.

Questa è la prospettiva che caratterizza i processi attivati che, sintetizzando,



fanno leva su due aspetti: innovazione in relazione allo spazio e innovazione in relazione al tempo, nel tentativo di offrire "terzi tempi e terzi spazi" non necessariamente coincidenti con le ore di lezione e/o con gli spazi dell'aula ma aperti alla socializzazione dell'apprendimento.

Aule 3.0 e ambienti innovativi di apprendimento

La sperimentazione nell'ambiente 3.0 è stata pensata per favorire una didattica innovativa, in cui il processo di insegnamento-apprendimento si sviluppi partendo dall'aula e proseguendo al di fuori dell'ambiente scolastico creando una comunità di apprendimento (gruppo classe-docenti) che collabora in maniera attiva e costante.

La didattica "aula 3.0" stimola e favorisce la collaborazione, la ricerca continua, la spinta a proporre soluzioni, ricorrendo a metodologie di apprendimento cooperativo, utilizzando le TIC come supporto allo studio e all'approfondimento e sfruttando le possibilità di modificare lo spazio a fini didattici offerte dagli arredi flessibili.

La presenza di ulteriori ambienti di apprendimento innovativi (dotati di strumentazioni per la AR e VR, di software per la grafica, l'editoria e la gestione audiovisiva) e di spazi dedicati alla creatività (cabina-studio di produzione audio/video ed alle trasmissioni della web radio scolastica) offre agli studenti la possibilità di sperimentare "terzi tempi e terzi spazi".

Biblioteche innovative digitali

I dati statistici confermano che i risultati dei ragazzi migliorano se a scuola c'è una biblioteca. La biblioteca si configura naturalmente come "terzo spazio": spazio 'altro' rispetto all'aula o alla casa, un luogo di silenzio per fermarsi a studiare e in cui trovare risorse ed imparare a orientarsi nel mondo sempre più vasto dell'informazione. L'Istituto ha ottenuto nel 2016 il finanziamento MIUR per le Biblioteche Scolastiche innovative concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale e ha avviato un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze



digitali. Dall'a. s. 2018-2019 è attivo il servizio di prestito digitale attraverso la piattaforma MLOL (Media Library Online). Oltre all'attività di promozione della lettura la biblioteca ha un ruolo importante per la formazione, la produzione e la comprensione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line.

Progetti di recupero e supporto al metodo di studio in orario pomeridiano

Filo conduttore dei processi attivati dalla scuola a supporto del metodo di studio è che si possano ripensare anche i tempi dell'apprendimento, offrendo a tutti gli studenti, ma soprattutto a quelli con maggiore difficoltà, la possibilità di fermarsi a scuola in orario pomeridiano ed essere guidati nello studio, sperimentando le possibilità di lavorare con i loro pari affiancati da una guida esperta. Il tempo per imparare non è solo il tempo scuola, previsto dall'orario curriculare, ma anche il tempo dilatato dello studio socializzato nel quale gli studenti sono posti al centro del processo di apprendimento e invitati a sviluppare un'attitudine attiva e creativa che porti all'acquisizione di strategie efficaci e alla scoperta del piacere di imparare.

Piattaforma G Suite for Education

In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, dall'anno scolastico 2016-2017 il Liceo Montale ha attivato un dominio liceomontaleroma.it associato alla piattaforma *G Suite for Education*. Con essa Google mette a disposizione delle scuole una serie di applicazioni per scopo didattico al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento inclusivo attraverso le nuove tecnologie, implementando le competenze informatiche.

Gli utenti che usufruiscono del servizio hanno un account personale ("nome.cognome@liceomontaleroma.it") con cui accedere e lavorare in



ambiente Google a titolo gratuito e in modo protetto, utilizzando i SERVIZI PRINCIPALI (Gmail; Calendar; Classroom; Contatti; Drive; Documenti; Moduli; Gruppi; Keep; Fogli; Sites; Presentazioni; Talk/Hangouts; Vault) di posta elettronica, archivio online, creazione di documenti, siti, partecipazione a classi virtuali.

L'ambiente di lavoro permette a insegnanti e studenti di creare e raccogliere materiali didattici e compiti, senza ricorrere a supporti cartacei, fornire documenti di studio e di riflessione, lavorare in modalità condivisa.

La piattaforma fornisce anche account di servizio per le diverse attività del PTOF (certificazioni linguistiche, pon, orientamento, PCTO) e strumenti di condivisione della documentazione in dipartimenti, consigli di classe, commissioni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EUGENIO MONTALE	RMPC320006

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in

diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle

scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO DI ISTITUTO PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO /PCTO**

Descrizione:

Il Liceo "Eugenio Montale" si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto ampio, un'area ben sviluppata sia sul piano economico-sociale che turistico-ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l'esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare

percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del “learning by doing” e della didattica laboratoriale. Attraverso tali opportunità si ritiene di poter realizzare utili azioni di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica, di rimotivazione all’impegno scolastico, di stimolo alle capacità di apprendimento degli allievi in modo da ottimizzare il ruolo educativo della scuola e consolidare il suo ruolo strategico nell’integrazione ed interazione fra i saperi e le competenze, le esigenze attuali, le caratteristiche dei percorsi educativi e formativi e lo sviluppo del territorio e della società da un punto di vista socio economico e culturale.

L’intervento formativo si caratterizza per il fatto che l’educazione formale e l’esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall’origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola, dell’Università, delle Istituzione e dei Servizi pubblici e quello dell’impresa devono ormai considerarsi come realtà integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, i tempi, gli approcci, le esperienze e le modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale, quindi, anche per questo triennio, ha la funzione di favorire forte interrelazione tra forme di apprendimento *formale, non formale e informale*, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di alternanza scuola-lavoro/PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto

alle scelte future degli studenti.

Il progetto triennale di PCTO predisposto dal Liceo Montale, sebbene sia articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, anche basate sull'uso delle tecnologie e del digitale, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l'indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

L'attività di PCTO proposta agli studenti nel triennio si configura, pertanto, come un percorso formativo unico e articolato, che attraverso un percorso triennale punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

Si prevede una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a Eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) realizzati in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- - Associazioni operanti nel Terzo Settore - Università - Enti pubblici e privati - Associazioni professionali - Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche. - Enti/Associazioni

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

In considerazione dei recenti interventi ministeriali di revisione dell'impianto complessivo dell'ASL/PCTO e in attesa di più approfondite indicazioni al riguardo, ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alla valutazione delle attività. Con riferimento al materiale proposto dal MIUR nel documento "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (decreto 774 del 4 settembre 2019)", verranno aggiornate le schede di valutazione e i modelli di certificazione secondo le indicazioni contenute nel suddetto dossier, con le opportuni adattamenti che si renderanno necessari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **COMPRESENZA CONVERSATORE INGLESE (CLASSI PRIME LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE)**

Progettazione e realizzazione di unità didattiche realizzate in compresenza (docente - conversatore) per potenziare l'approccio comunicativo dell'apprendimento della lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza linguistica - lingua straniera INGLESE

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **SUPPORTO AL METODO DI STUDIO - EDUCAZIONE FRA PARI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

La Scuola ha organizzato, grazie al finanziamento di specifici progetti PON, una serie di attività finalizzate alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica

prevedendo l'apertura delle nostre strutture oltre l'orario scolastico, in modo da garantire al territorio la possibilità di avere un'opportunità importante di confronto e di inclusione. Le attività sono diversificate, spaziano dallo sport (orienteeing, volley, tennistavolo), alla musica, al canto, all'arte, al teatro, al potenziamento delle competenze di base: in questo modo, sia l'aspetto più propriamente didattico che l'aspetto più ampio, formativo, dei nostri giovani vengono curati, nell'ottica del pieno successo sia personale che scolastico. Verranno realizzati nel triennio 2019/22 i seguenti progetti PON: - Candidatura N. 1015232 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione. - Candidatura N. 1015231 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione. - Candidatura N. 1019379 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione. Per aggiornamenti successivi circa le iniziative avviate grazie ai finanziamenti PON si rimanda alla consultazione dell'area specifica dedicata sul sito del nostro Istituto: <http://www.liceomontaleroma.it/index.php/pon-2014-2020>

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base. Inclusione e lotta al disagio. Competenze trasversali di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse professionali interne ed esterne

❖ **PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI COMPETENZE LINGUISTICHE**

In orario extracurricolare gli studenti possono accedere a corsi di preparazione alla certificazione delle competenze per tutte le lingue straniere presenti nei curricoli di studio (inglese, francese, spagnolo e tedesco). Si proseguirà nel prossimo triennio l'organizzazione di corsi, già attivi dall'a.s. 2017/18, per ulteriori lingue extracurricolari: neogreco e cinese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze linguistiche certificate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne (prevalenti) ed esterne (cinese e neogreco)



DIDATTICA FUORI AULA, VIAGGI DI ISTRUZIONE, STAGE E VISITE GUIDATE.

I viaggi d'istruzione, gli stage e le visite guidate, intesi quali opportunità formative che favoriscono il collegamento dell'esperienza scolastica in aula con quella in ambiente esterno, nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, culturali, artistici, umani, sociali, linguistici e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola; pertanto vengono inserite nella programmazione didattica delle singole classi. A tali iniziative deve essere riservata una particolare attenzione in fase di programmazione di classe, allo scopo di assicurare una loro stretta correlazione con il curriculum di studio, in linea di coerenza con i criteri generali definiti dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire nuove conoscenze Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. Acquisire e consolidare un comportamento corretto ed adeguato Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano. Competenze attese: - Soft skills: autonomia, fiducia in sé, flessibilità/adattabilità. - Competenze chiave di cittadinanza: cognitive (imparare ad imparare), comunicative, relazionali, sociali e civiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

EUGENIO MONTALE - RMPC320006

Criteri di valutazione comuni:

PROSPETTIVA DI ANALISI:

- Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
- acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi stili, sistemi e livelli di apprendimento.

INDICATORI:

- a) progressi rispetto ai livelli di partenza;
- b) capacità individuali (saper cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso di apprendimento e/o di recupero);
- c) impegno mostrato nel corso dell'anno;
- d) partecipazione al dialogo educativo;
- e) collaborazione all'interno del gruppo classe;
- f) acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie in ciascuna

disciplina

g) Acquisizione delle strategie compensative (L.170)

Criteri di valutazione del comportamento:

- frequenza e puntualità;
- comportamento (comprensivo del rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità), inteso come rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di una convivenza civile e democratica, nonché come rispetto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- partecipazione attiva alle lezioni, intesa come azione consapevole del proprio ruolo, collaborazione con insegnanti e compagni, apertura al confronto con opinioni e modelli diversi;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- considerazione, per ciascuno studente, dell'atteggiamento generale nei confronti di tutte le discipline, dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione, della frequenza, della collaborazione;
- raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale per frequentare la classe successiva;
- per le prime classi, inquadramento della valutazione sia nel primo periodo che in sede di scrutinio finale anche in un'ottica di riorientamento nel caso di insuccesso scolastico;
- da parte del singolo Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, riconsiderazione degli standard minimi programmati, alla luce dei programmi effettivamente svolti e dell'andamento complessivo della classe;
- considerazione della progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 170/2010);
- in caso di rendimento non sufficiente, esame, da parte del Consiglio di Classe, in base ai giudizi espressi dai singoli docenti, del grado di raggiungimento degli standard minimi, della gravità e incidenza delle lacune sulla preparazione complessiva e della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo le norme vigenti

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- media dei voti riportati nello scrutinio finale;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola ha una presenza numericamente molto consistente di alunni diversamente abili (oltre 30 nell'a.s. 2018/19) e di alunni con DSA (oltre 130 nell'a.s. 2018/19). Più contenuta, invece, è la presenza di alunni con BES non certificati (circa 30). Con riferimento agli alunni diversamente abili, l'impegno del dipartimento di sostegno ha fatto sì che il Liceo Montale sia diventato nel corso degli anni un punto di riferimento sul territorio per le famiglie con alunni disabili. Occorre tener presente che le forme di disabilità sono spesso gravi e quindi particolarmente complesse da affrontare. Il tema del rispetto delle differenze e della diversità culturale è oggetto di iniziative programmate dai docenti. Un congruo numero di essi svolge attività di sostegno in classe con la collaborazione anche di alcuni assistenti specialistici, individuati direttamente dalla Scuola tramite apposita procedura di selezione ad evidenza pubblica. Inoltre, dall'a.s. 2018/2019 è stato attivato un gruppo di lavoro che si occupa dell'accoglienza di tutti gli studenti con BES, raccogliendo e analizzando dati per tutte le sezioni e per tutte le sedi dell'Istituto, in modo da poter individuare più agevolmente le situazioni più complesse da accompagnare e suggerire ai vari Consigli di classe le strategie più idonee per la gestione delle situazioni stesse. La scuola si attiva affinché sia assicurata la partecipazione di alunni disabili alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione che i consigli di classe sono chiamati a programmare in un'ottica di piena e reale inclusione. Le proposte didattiche curriculari sono diversificate e cercano di favorire la realizzazione di attività integrate

da svolgere all'interno e all'esterno della sede scolastica. Specificamente, la scuola mette in atto da anni l'esperienza del teatro integrato a cui partecipano studenti disabili e anche intere classi del Liceo delle Scienze Umane per le quali il percorso ha valenza professionalizzante (ASL/PCTO) per gli aspetti pedagogici nelle relazioni di aiuto e nelle dinamiche di gruppo. La Scuola attiva laboratori per sviluppare competenze specifiche e favorire lo sviluppo delle autonomie degli alunni con diagnosi di L. 104. Da qualche anno è in atto una collaborazione con Associazioni private territoriali quali "La collina storta" per progetti di Pet therapy per gli alunni con disabilità varie (in particolar modo autismo). Con l'Università 'La Sapienza' è in corso un progetto finalizzato alla formazione tra pari a favore di alunni affetti da disturbi dello spettro autistico. Per coordinare le azioni su DSA e BES, da 2 anni opera nella scuola, in costante contatto con il DS, un docente referente, che ha promosso anche incontri di approfondimento con esperti. I PDP e i PEI sono aggiornati quando richiesto dall'andamento scolastico degli alunni.

Area di miglioramento

Nonostante una indubbia e crescente sensibilità in tema di disabilità, il contributo dei docenti curricolari alla formulazione dei PEI può e deve essere ancora incrementato e migliorato. Con riguardo ai DSA e agli altri bisogni educativi speciali, pur essendo ormai acquisita la consapevolezza del ruolo centrale della componente curricolare nell'individuare e sperimentare le modalità più efficaci per assicurare il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, si prosegue nell'impegno costante per favorire la piena e corretta applicazione delle indicazioni ministeriali riferite alla personalizzazione dei percorsi per alunni con DSA. L'attenzione all'esigenza della valorizzazione delle differenze e ai temi interculturali è però certamente presente nell'attività didattica e progettuale di tutti i docenti e si realizza anche con visite culturali, uscite didattiche, preparazioni di incontri a scuola (ad esempio sul tema dei migranti), verso i quali va incrementato il livello di partecipazione e di coinvolgimento delle classi.

Recupero e potenziamento

L'istituto ha avviato alcune azioni di sensibilizzazione e di formazione sul metodo di studio, per prevenire difficoltà di apprendimento ricorrenti, prioritariamente indirizzate ad alcune categorie di studenti ritenute a maggior rischio di insuccesso

scolastico: alunni del primo biennio (in particolare i neo-iscritti) e alunni con DSA. E' stato avviato dallo scorso anno un progetto (coll. Universita') di tutoring per studenti, destinato a supportare l'integrazione di soggetti autistici nel gruppo classe. Durante l'attivita' curricolare ordinaria sono assicurati gli itinerari personalizzati (PEI per gli alunni che rientrano nella L. 104 e PDP per alunni con DSA e/o per alunni con BES per i quali il CdC ha ritenuto opportuno adottare misure piu' formalizzate di personalizzazione del percorso didattico). Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze, vengono proposte agli studenti diverse opportunita': certamen, concorsi, competizioni indette da Enti e/o Associazioni di specifici settori disciplinari e/o artistici. Anche nei tornei sportivi si registrano buoni risultati, con alcuni nostri studenti annualmente classificati nelle fasi conclusive (regionali e/o nazionali) dei Giochi Sportivi Studenteschi. Il Liceo supporta anche gli studenti meritevoli interessati a conseguire borse di studio da alcune universita' italiane (per esempio Scuola Normale Superiore e S. Anna di Pisa) nonche' quelli che si orientano per l'iscrizione presso universita' straniere.

Area di miglioramento

Nonostante l'attivazione dei gruppi di lavoro e delle azioni su citate, non è ancora del tutto sviluppata una pratica didattica che possa rendere ancor più efficace il processo inclusivo degli studenti con BES. La progettazione degli interventi formativi, in qualche caso, non riserva la dovuta attenzione alle pratiche di didattica individualizzata e personalizzata, finalizzate al recupero delle carenze e alla compensazione dei punti di debolezza per il raggiungimento dei traguardi essenziali di apprendimento delle competenze, ma anche all'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, in vista di traguardi di sviluppo personali. Le modalità 'peer to peer' per il recupero degli apprendimenti risultano ancora pratiche sporadiche nell'Istituto. Nella progettazione degli interventi di recupero non emergono specifici riferimenti a metodologie basate su analisi degli errori ricorrenti e prevedibili, riflessioni sul perchè degli errori e analisi dei processi e delle strategie errate. Con riferimento alle metodologie, i docenti curricolari dovranno continuare la formazione in tema di inclusione e rafforzare l'adozione di modalità trasversali di lavoro all'interno dei Consigli di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI e i PDP chiariscono con precisione strategie, processi e obiettivi dei vari percorsi individuali e personalizzati; la partecipazione concreta e fattiva dei soggetti sotto elencati fa sì che il grado di definizione di questi documenti sia buono.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- docenti curricolari (in particolare il coordinatore di classe) - docenti di sostegno - docente referente dell'inclusione - famiglie ed esperti

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Segnala al coordinatore o ad altri docenti del Consiglio di classe l'esistenza di situazioni problematiche. Si rivolge, quando ciò si renda necessario, all'assistenza dei servizi diagnostici e terapeutici. Prende parte agli incontri con la scuola e con i servizi territoriali. Assicura il proprio impegno nell'attuazione degli interventi inclusivi, dei quali è corresponsabile.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nella didattica curricolare, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per la valutazione degli alunni (DPR 122/2009), è definita, nei criteri generali, dal Collegio dei Docenti, sentite le proposte dei docenti delle singole discipline, dei dipartimenti e dei Consigli di Classe. I docenti informano le famiglie e gli allievi circa i tempi, le modalità e i criteri di valutazione che verranno adottati nel corso dell'anno scolastico. La valutazione è quadrimestrale e basata su un congruo numero di verifiche. Le tipologie di verifica sono di volta in volta articolate secondo le esigenze e le strategie didattiche programmate e sono spesso scritte anche nelle discipline per le quali non è previsto il voto dello scritto. I docenti dello stesso ambito disciplinare concordano i criteri di valutazione ed eventuali prove di verifica comuni per classi parallele. Le valutazioni intermedie sono comunicate agli studenti e alle famiglie nei colloqui mattutini e in quelli pomeridiani, nonché registrate tempestivamente nel Registro Elettronico, in uso in tutte le classi dall'a.s. 2016/17. Le valutazioni collegiali dei consigli di classe sono notificate, al termine del primo periodo, mediante la consegna online delle pagelle oltre che con la comunicazione online dei voti e dell'esito finale e, al termine dell'anno scolastico, mediante esposizione dei risultati dello scrutinio finale. Per gli alunni con valutazioni insufficienti in esito allo scrutinio intermedio e per quelli con sospensione del giudizio in esito allo scrutinio finale sono previste specifiche note informative destinate agli interessati e alle famiglie. Il risultato degli scrutini e le statistiche relative sono raccolti in un archivio informatizzato. Il Consiglio d'Istituto, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti, definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie degli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra Consiglio di Classe e Famiglie.

STANDARD MINIMI (ESSENZIALI) E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE Gli standard

minimi richiesti all'alunno consistono nella conoscenza delle nozioni essenziali e indispensabili della materia, nello svolgimento delle parti fondamentali del programma dell'anno e nell'acquisizione delle strutture, competenze e abilità minime indispensabili per affrontare il programma dell'anno seguente. È compito dei Dipartimenti Disciplinari rivedere e definire tali standard minimi e contenuti essenziali, in modo che essi possano coerentemente essere recepiti nelle programmazioni individuali dei docenti.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE Con riferimento alla valutazione finale, il Collegio Docenti, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale, definisce i criteri generali di valutazione degli alunni, individuando le prospettive di analisi e i principali elementi che concorrono alla formazione del giudizio valutativo: - considerazione, per ciascuno studente, dell'atteggiamento generale nei confronti di tutte le discipline, dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione, della frequenza, della collaborazione; - raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale per frequentare la classe successiva; - per le prime classi, inquadramento della valutazione sia nel primo periodo che in sede di scrutinio finale anche in un'ottica di riorientamento nel caso di insuccesso scolastico; - da parte del singolo Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, riconsiderazione degli standard minimi programmati, alla luce dei programmi effettivamente svolti e dell'andamento complessivo della classe; - considerazione della progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 170/2010); - in caso di rendimento non sufficiente, esame, da parte del Consiglio di Classe, in base ai giudizi espressi dai singoli docenti, del grado di raggiungimento degli standard minimi, della gravità e incidenza delle lacune sulla preparazione complessiva e della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Presenza di progetti e di figure di riferimento sia per quanto riguarda l'orientamento in entrata che in uscita - Attività e progetti svolti in raccordo con alcune Scuole medie inferiori del territorio - Attività e progetti (anche di ASL) finalizzati all'orientamento universitario e coerenti (per quanto possibile) con l'indirizzo di studi

Approfondimento

Istruzione domiciliare e a distanza



Per gli alunni impediti alla frequenza scolastica per periodi prolungati e/o ripetuti l'istituto prevede di attivare il servizio di Istruzione domiciliare, laddove siano presenti i requisiti previsti, oppure forme di istruzione a distanza, anche supportate da specifici servizi e piattaforme (Skype, GSuite, Tris2-classi ibride inclusive).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- azione di supporto nella gestione unitaria complessiva dell'Istituzione Scolastica;- controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;- valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;- coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;- coordinamento attività Commissioni di lavoro (formazione classi, dipartimenti disciplinari, viaggi d'istruzione, azioni supporto attuazione riforma (L. 107/2015), elezioni oo.cc., ecc.- coordinamento e predisposizione calendari per la realizzazione delle attività integrative curriculari ed extracurricolari e delle riunioni previste nel Piano Annuale delle Attività;- organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico, verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico;- supporto all'attività dei coordinatori di classe;- presidenza di riunioni interne e	2
----------------------	---	---



	<p>partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; - disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti e predisposizione turni del personale docente per sorveglianza alunni; - esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; - tenuta del registro per i recuperi orari (permessi orari); - assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio, diffusione informazioni e comunicazioni interne; - redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno, su delega del Dirigente; - relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; - collaborazione per le relazioni esterne; - gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti; - monitoraggio utilizzazione e concessione degli spazi scolastici; - riferimento agli Uffici di segreteria per gli aspetti organizzativi; - promozione dell'immagine della scuola e tenuta della relativa documentazione.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>- coordinamento degli interventi che assicurano la funzionalità della didattica nella sede scolastica; - facilitazione e garanzia delle comunicazioni con la Dirigenza e la sede centrale; - raccolta delle criticità organizzative della sede assegnata, proposta e richiesta degli opportuni interventi migliorativi; - autorizzazione - deroga orari e frequenza allievi; - predisposizione sostituzione temporanea dei docenti con personale interno e turni</p>	<p>4</p>



	<p>del personale docente per sorveglianza alunni; - diffusione delle informazioni interne; - supporto all'attività dei coordinatori di classe; - collaborazione per le relazioni con il pubblico e ricevimento; - utilizzazione degli spazi scolastici; - promozione dell'immagine della scuola e tenuta della relativa documentazione.</p>	
Funzione strumentale	<p>F.S. - Gestione del Piano Offerta Formativa : Stesura e aggiornamento del PTOF in base all'Atto di indirizzo del DS Esame delle proposte di progetti e loro selezione Coordinamento della commissione PTOF Coordinamento generale dell'attuazione dell' offerta formativa curricolare e aggiuntiva Rapporto con tutti i soggetti interessati dal PTOF in stretto raccordo col DS Studio dei documenti relativi ai cambiamenti in atto nella scuola Elaborazione di moduli e materiali a sostegno della didattica F.S. - Supporto funzione docente e formazione Produzione e raccolta di documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali Stimolo e supporto alla condivisione e la diffusione delle buone pratiche didattiche e organizzative Accoglienza, affiancamento e supporto per l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti Predisposizione e aggiornamento della specifica area dedicata sul sito istituzionale alle offerte formative presenti sul territorio e fruibili dai docenti Rilevazione delle esigenze formative espresse dai docenti e redazione</p>	8



del piano annuale di aggiornamento
Valutazione di eventuali richieste per realizzare interventi di aggiornamento /formazione all'interno dell'istituto rispondenti alle reali esigenze dei docenti
F.S. - Coordinamento attività di supporto PON e FESR: Coordinamento con DS per la predisposizione dei progetti da proporre per le candidature a finanziamenti PON e FESR Supporto e raccordo fra i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
Comunicazione ed informazione al DS sullo stato di avanzamento delle attività
Supporto per l'individuazione di interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in attività integrate
Aggiornamento documentazione specifica (Avvisi, Linee Guida , ecc.) riferita alle aree progettuali di interesse dell'Istituto
Predisposizione e controllo della documentazione, in coerenza con le indicazioni fornite dall'AdG PON 2014-20
F.S. - Coordinamento attività accoglienza, integrazione ed inclusione: Coordinamento gestione alunni con Bisogni Educativi Speciali
Monitoraggio casi esistenti nella scuola
Raccordo scuola-famiglie per studenti con BES
Definizione e diffusione protocollo di accoglienza per alunni con BES
Organizzazione dell'organico di sostegno per alunni con disabilità certificata
Studio e diffusione delle iniziative e progetti a favore degli studenti con specifici bisogni educativi.
Aggiornamento e informazione sulla normativa specifica
Redazione Piano



	<p>Annuale dell’Inclusione dell’Istituto F. S. – Coordinamento area educazione alla salute: Coordinare la progettazione relativa ai percorsi di Educazione alla salute (Educazione Alimentare, Educazione al consumo consapevole, Educazione Sociale, Educazione Affettiva, Prevenzione comportamenti a rischio e in campo sanitario, ecc.) Monitorare i bisogni formativi degli studenti nell’ambito della prevenzione e tutela della salute e di consolidamento di un corretto stile di vita. Favorire la comunicazione e la collaborazione con la rete dei servizi territoriali (ASL, Consultori, ecc.) e con le iniziative istituzionali sul tema della salute.</p> <p>F. S. - Coordinamento visite guidate e viaggi istruzione: Pianificazione e organizzazione di visite di istruzione, viaggi di istruzione Collaborazione col DS per l'esame dei preventivi Coordinamento iniziative visite culturali, eventi teatrali F.S. -</p> <p>Coordinamento iniziative orientamento (in entrata): Attività di informazione e di raccordo con le scuole medie Produzione e revisione di materiale informativo</p> <p>Organizzazione e gestione degli incontri con le famiglie degli alunni di terza media</p> <p>Rapporti con la scuola media per attività di continuità e orientamento (rilevazione esiti, programmazione etc.) F. S. –</p> <p>Coordinamento attività alternanza scuola-lavoro: Collaborazione con il DS, in tutte le operazioni relative all’alternanza</p> <p>Elaborazione e revisione del progetto di alternanza di Istituto, in stretto raccordo</p>	
--	---	--



	<p>col DS Pianificazione, progettazione e coordinamento delle iniziative di alternanza relative a tutti gli studenti in raccordo con i cdc e con i tutors interni</p> <p>Cura dei rapporti con gli enti esterni</p> <p>Predisposizione delle Convenzioni con gli enti esterni Raccordo con la Segreteria per tutti gli aspetti riguardanti l'ASL</p> <p>Organizzazione degli incontri con docenti, studenti e famiglie a scopo informativo e organizzativo</p> <p>Coordinamento documentazione ASL in connessione con i tutors e la Segreteria</p> <p>Aggiornamento sezione ASL sul sito della scuola</p>	
Capodipartimento	<p>Programmazione disciplinare per competenze; individuazione dei nuclei fondanti, finalità, obiettivi, strumenti, metodi e criteri valutativi cui i singoli docenti, appartenenti alla medesima disciplina di insegnamento, fanno riferimento</p> <p>Elaborazione di griglie di valutazione di area</p> <p>Elaborazione delle prove comuni e delle prove di recupero</p> <p>Elaborazione proposte in merito all'adozione dei libri di testo. Elaborazione proposte per attività di formazione</p> <p>Elaborazione proposte per l'utilizzazione dell'organico di potenziamento</p> <p>Elaborazione proposte per l'offerta formativa aggiuntiva di area</p> <p>Esame di proposte pervenute attinenti all'Area coordinata</p>	10
Responsabile di plesso	Vedasi funzioni Staff Dirigenza scolastica	4
Responsabile di	Coordinamento delle attività didattiche	2



laboratorio	previste nel laboratorio con segnalazione di eventuali problemi. Tenuta dell'inventario dei beni esistenti. Elaborazione di proposte per il Regolamento dell'aula.	
Animatore digitale	L' A.D. e il Gruppo si occupano dell'attuazione del PNSD (L. 107/2015, art. 1, cc. 56-59) che prevede le seguenti azioni: Coordinamento, in stretta collaborazione col DS e con le altre figure del Gruppo, di diverse azioni afferenti a: Proposte per le dotazioni hardware e software o Attività didattiche o Formazione docenti Coinvolgimento della comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative per la didattica e per l'organizzazione Supporto per la digitalizzazione documentale legata all'attività didattica Collaborazione con l'Animatore digitale per il costante miglioramento delle dotazioni hardware e software della Scuola, la partecipazione a bandi di enti pubblici e privati per il reperimento di risorse necessarie a tale miglioramento, lo sviluppo e la condivisione, sia all'interno del Liceo che con altre Istituzioni Scolastiche, di "buone pratiche" relative ad una didattica innovativa, l'attivazione di progetti tesi allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali degli studenti.	1
Team digitale	L' A.D. e il Gruppo si occupano dell'attuazione del PNSD (L. 107/2015, art. 1, cc. 56-59) che prevede le seguenti azioni: Coordinamento, in stretta collaborazione col DS e con le altre figure del Gruppo, di diverse azioni afferenti a: Proposte per le	7



	<p>dotazioni hardware e software o Attività didattiche o Formazione docenti</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p> <p>Creazione di soluzioni innovative per la didattica e per l'organizzazione Supporto per la digitalizzazione documentale legata all'attività didattica</p> <p>Collaborazione con l'Animatore digitale per il costante miglioramento delle dotazioni hardware e software della Scuola, la partecipazione a bandi di enti pubblici e privati per il reperimento di risorse necessarie a tale miglioramento, lo sviluppo e la condivisione, sia all'interno del Liceo che con altre Istituzioni Scolastiche, di "buone pratiche" relative ad una didattica innovativa, l'attivazione di progetti tesi allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali degli studenti</p>	
<p>Referente attività</p> <p>Orientamento in Uscita</p>	<p>Diffusione e Organizzazione di iniziative e progetti connessi all'orientamento universitario</p> <p>Diffusione e Organizzazione di iniziative e progetti connessi all'orientamento verso il mondo del lavoro e delle professioni</p> <p>Coordinamento delle attività proposte da Università e Enti dell'istruzione terziaria</p>	1
<p>Referente alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (DSA)</p>	<p>Fornire, criteri e indicazioni sulle procedure e le pratiche per promuovere il processo di inclusione dell'alunno con DSA e per una gestione efficace dei rapporti tra l'alunno, la sua famiglia ed eventuali specialisti privati e del SSN; Coordinare il coinvolgimento e l'interazione fra le diverse figure interagenti nella gestione alunni</p>	1



	<p>DSA; Definire pratiche condivise tra tutto il personale; Tracciare le linee guida delle possibili fasi di accoglienza, osservazione, programmazione, realizzazione e monitoraggio dei processi; Favorire la costante documentazione del lavoro didattico svolto a favore di ciascun alunno DSA; Monitorare lo sviluppo del percorso didattico e la coerenza fra gli aspetti formali dichiarati nel PDP e le azioni realizzate, nonché l'efficacia del processo insegnamento-apprendimento; Favorire una cultura della documentazione e della trasparenza nella comunicazione fra i vari soggetti coinvolti nel processo formativo educativo degli alunni con DSA; Sollecitare l'adozione di forme di verifica e valutazioni adeguate alle esigenze degli alunni; Favorire la creazione di un repertorio condiviso di pratiche didattiche specifiche per alunni con DSA</p>	
<p>Referente Mobilità studentesca internazionale</p>	<p>Supportare l'organizzazione e l'attuazione di esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale durante il curriculum di studi del Liceo Diffondere e il vademecum redatto dal Liceo Montale per guidare le famiglie negli adempimenti da effettuare prima, durante e dopo l'esperienza Coordinare le comunicazioni fra i soggetti coinvolti (Liceo Montale, Scuola ospitante, Famiglia e Studente in mobilità) Monitorare l'andamento complessivo delle esperienze effettuate dai nostri studenti in stretto raccordo con i consigli di classe</p>	<p>1</p>



Autovalutazione e Monitoraggio di Istituto-RAV	Stesura di un progetto per l'Autovalutazione di Istituto Predisposizione di questionari per la rilevazione dei dati, elaborazione, analisi, interpretazione e diffusione dei risultati Analisi dei risultati INVALSI Redazione e Revisione del RAV Redazione, monitoraggio e adattamento periodico del Piano di Miglioramento	10
Referenti Biblioteche (in ciascuna sede)	Coordinamento delle attività didattiche previste nella Biblioteca Attività di prestito Tenuta dell'inventario dei beni esistenti. Elaborazione di proposte per il Regolamento interno Coordinamento del progetto di riavvio e gestione della Biblioteca	3
Amministratore GSuite	Coordinamento e gestione delle procedure atte ad assicurare l'utilizzo corretto dei servizi offerti nell'ambiente Google Suite; Segnalazione al DS di situazioni particolari che dovessero eventualmente richiedere approfondimenti e confronti, con particolare attenzione ai temi della gestione della sicurezza informatica e del rispetto degli adempimenti di cui al GDPR 679/2016.	1
Responsabile sito web	Aggiornamento e gestione del sito della scuola; Raccordo con il DS, la segreteria (Amministrazione Trasparente) e con i docenti per la pubblicazione dei dati.	1
Coordinatore di classe	Per il dettaglio delle funzioni riferite alla figura organizzativa, vedasi funzionigramma.	63



Responsabile palestre	Coordinamento delle attività didattiche previste nella palestra e negli spazi adibiti per attività motorie e sportive, con segnalazione di eventuali problemi. Tenuta dell'inventario dei beni esistenti e monitoraggio idoneità e sicurezza piccoli e grandi attrezzi. Elaborazione di proposte per il Regolamento dell'utilizzo della palestra e delle relative attrezzature.	3
Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	Coordinamento azioni di informazione e sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo Monitoraggio delle problematiche emergenti all'interno della comunità scolastica Definizione delle strategie per la prevenzione e la gestione delle criticità	1
Mobility Manager	La figura svolge azioni finalizzate a favorire: l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico; la riduzione dei consumi energetici; l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale; la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico.	1
Referente accoglienza alunni adottati	Raccolta di informazioni e attivazione di azioni finalizzate a favorire l'inserimento, l'accoglienza e il supporto alla didattica e all'apprendimento di alunni adottati.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Attività di recupero e potenziamento competenze di base e supporto al metodo di studio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Progetto di integrazione e attività di potenziamento e recupero. Coordinamento attività scolastiche per alunni diversamente abili</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Sportello didattico e sostegno al metodo di studio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Progetto legalità a scuola Progetto di Istituto di Alternanza Scuola Lavoro/PCTO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>1° Collaboratore del dirigente Scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Attività di potenziamento e recupero Progettualità di Istituto (Biblioteca) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	<p>Attività di recupero e potenziamento. Supporto alle iniziative per la certificazione linguistica Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, riferiti agli obiettivi assegnati di assicurare: - la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative poste alle dirette dipendenze del Direttore dei servizi generali e amministrativi - la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno. - il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro. - la verifica periodica dei risultati</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>conseguiti, - il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, riguardanti la gestione amministrativo-contabile, di cui è responsabile il direttore dei servizi generali e amministrativi, - la periodica informazione da parte del Direttore dei servizi generali e amministrativi al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, sull'andamento generale dei servizi in rapporto alla finalità istituzionale della scuola. La funzione del DSGA è quella di vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, così come delineati nel PTOF.</p>
Ufficio protocollo	<p>Ricezione e trasmissione posta ordinaria, ricezione posta elettronica, tenuta del protocollo informatico, distribuzione agli uffici competenti ed archiviazione atti; tenuta delle raccolte normative; organi collegiali, ovvero nomine, surroghe, convocazioni e raccolta del materiale preparatorio le sedute. Registro c/c postale, digitalizzazione e archiviazione atti. Gestione richieste di concessione locali scolastici da Enti esterni, concessione palestre da parte di CMRC. Organi Collegiali: convocazioni e comunicazioni.</p>
Ufficio acquisti	<p>Le funzioni di seguito riportate sono riferite all'AREA CONTABILITA' e ACQUISTI degli Uffici Amministrativi. Liquidazione delle competenze fondamentali e accessorie al personale, retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, rilascio certificazioni CUD, TFR; aggiornamento schede finanziarie progetti e aggregati di spesa, emissioni reversali di incasso e dei mandati di spesa, tenuta registro conto corrente postale, liquidazione di parcelle, fatture, etc. Contratti.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Anagrafe delle prestazioni. Collaborazione con il DSGA per redazione programma annuale e conto consuntivo. Collaborazione con il DS e il DSGA per lo svolgimento attività negoziale (determine, contratti, convenzioni, richiesta CIG/DURC ed adempimenti ANAC). Redazione ordini di acquisto di materiale e attrezzature didattiche. Gestione magazzino - Inventario - Gestione albo fornitori - Certificazioni fiscali - Tenuta dei libri contabili obbligatori: registro dei contratti. Giustificativa partitari, registro giornale di cassa, registro minute spese, registro banca. Archiviazione atti contabili. AVCP controllo e relativa dichiarazione. Gestione contabile dei viaggi di istruzione e visite guidate. Interventi di manutenzione su apparecchiature meccaniche e informatiche e rapporti con gli Enti locali per interventi edilizia e impianti scolastici e gestione atti amministrativi inerenti la sicurezza L. 81/08. Gestione albo fornitori.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Informazioni e comunicazioni all'utenza, gestione rapporti scuola - famiglia - coordinatori. Iscrizione alunni e controllo relativa documentazione, iscrizioni on line, tenuta fascicoli documenti alunni, trasferimento alunni, gestione pratiche riguardanti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Richiesta e trasmissione documenti alunni, gestione recupero carenze e comunicazioni relative a famiglie/alunni, gestione esami preliminari privatisti, esami integrativi/idoneità, corrispondenza e comunicazioni alle famiglie, esami, rilascio pagelle, diplomi, attestazioni e certificati degli alunni. Esoneri IRC e attività motorie, controllo delle tasse e contributi scolastici, esonero tasse scolastiche, pratiche infortuni e assicurazione, registri e scrutini on line, documenti di valutazione, Esame di Stato, Invalsi, ecc., statistiche e anagrafe SIDI e Istituzioni Pubbliche (CMRC). Procedure riguardanti i libri di testo e quant'altro inerente</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>la gestione degli alunni. Gestione registro elettronico (predisposizione password, supporto al personale docente e ai genitori). Elezioni Organi collegiali: atti preliminari (predisposizioni elenchi ecc.) e conseguenti (decreti di nomina, convocazioni, avvisi, ecc.) - gestione archivio fascicoli alunni - gestione GLH d'Istituto e GLHO.</p>
<p>Ufficio personale ATA e Docenti</p>	<p>Anagrafe, gestione del fascicolo del personale, tenuta e aggiornamento della posizione matricolare del personale dipendente docente e ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato. Richiesta e trasmissione documenti. Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova. Conferme in ruolo, documenti di rito, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio. Gestione delle graduatorie interne d'Istituto. Comunicazioni al SAOL, trasferimenti del personale, cessazioni dal servizio, compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto. Riconoscimento dei servizi prestati, predisposizione pratiche per ricostruzioni di carriera in collaborazione con il Dsga. Statistiche e rilevazioni relative al personale docente e ATA (MIUR, MEF, USR). Gestione albo on line. Procedure di individuazione e convocazione del personale supplente. Emissione decreti di assenza, certificati medici INPS, visite fiscali, certificazioni varie. Graduatorie del personale. Predisposizione del materiale per avvisi di assemblee sindacali. Contratti con esperti/consulenti esterni, anagrafe delle prestazioni. Rilevazione e comunicazione, permessi sindacali, permessi studio, assenze, scioperi, ecc. L. 104/92: controllo e aggiornamento documentazione e registrazione fruizione dei benefici di Legge. Mobilità (trasferimenti – utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie). Infortuni e assicurazione personale.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Pubblicazione delle circolari e comunicazioni sul sito

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali

**❖ RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO SCOLASTICO TERRITORIALE DI ROMA 7

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE INTERNAZIONALE DELLE SCUOLE ASSOCIATE ALL'UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ RETE INTERNAZIONALE DELLE SCUOLE ASSOCIATE ALL'UNESCO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto scolastico membro della rete Unesco
--	--

❖ RETE BIBLIOTECHE DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Bibliopoint

❖ RETE LICEI LINGUISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE SCUOLE "GREEN" - PROVINCIA DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.
 - a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
 - b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
 - c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
 - d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e



azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

Le iniziative da realizzare puntano a

- stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.
- realizzare attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni
- organizzare e promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

❖ **RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha per finalità la collaborazione fra i componenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:



- formazione/aggiornamento degli studenti e dei docenti in tema di cittadinanza europea, gestione comune di funzioni e di attività culturali e realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse transnazionale e rivolte al dialogo interculturale;
- laboratori di cittadinanza europea che si configurino come sessioni di “Scuola d’Europa” e partecipazione alla produzione e all’organizzazione del “Ventotene Europa Festival”. Entrambe le iniziative sono a cura dell’Associazione culturale senza fini di lucro “La Nuova Europa”, che per statuto ha lo scopo di promuovere l’informazione e il dibattito culturale intorno al ruolo dell’Europa e delle istituzioni europee, orientandoli ai temi della solidarietà e dell’integrazione tra i popoli quali linee evolutive del cammino della storia del continente;
- valorizzazione e divulgazione delle best practices inerenti ai laboratori di cittadinanza europea in ciascuna scuola aderente alla Rete di scopo “LABORATORIO di CITTADINANZA ”;
- formazione degli studenti finalizzata all’educazione alla cittadinanza attiva, soprattutto europea, e all’acquisizione di conoscenze interdisciplinari;
- promozione della mobilità degli studenti attraverso scambi culturali; creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e transnazionale; partecipazione alla stesura di progetti europei;
- confronto, collaborazione e sperimentazione didattica parallela, per contenuti ed esperienze laboratoriali, nelle scuole della Rete di scopo;
- realizzazione di prodotti editoriali, cartacei e/o digitali, fruibili da parte di ciascuna comunità;
- azioni propedeutiche al rapporto con il mondo del lavoro, istituti di ricerca, istituzioni universitarie per attivare progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), (ex ASL);
- partecipazione a bandi e progetti per ottenere finanziamenti utili a realizzare le finalità, tra i quali ERASMUS PLUS.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE INIZIALE DOCENTI NEO ASSUNTI E IN PASSAGGIO DI RUOLO /L. 107/2015 E D.M N. 850/

50 ore di formazione complessiva, composte da attività formative in presenza, osservazione in classe, rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del “bilancio di competenze”, del “portfolio professionale”, del patto per lo sviluppo formativo. Fasi del percorso: 1. Formazione in servizio presso l’istituto 2. Incontri propedeutici/di restituzione finale e laboratori formativi a livello di ambito territoriale 3. Formazione on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DIGITALE E APPLICAZIONI NELLA DIDATTICA

Supporto alla diffusione nell'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'INCLUSIONE NELLA PRASSI DIDATTICA

Gestione delle complessità nella progettazione didattica per alunni con DSA e BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Iniziativa rivolta all'intero Collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMBITI PRIORITARI DI FORMAZIONE NEL TRIENNIO 2019/22



Per la valorizzazione delle risorse umane della scuola, si prevede di organizzare, anche in rete con altri soggetti, iniziative formative, per: - Approfondire la dimensione metodologica, ampliando ed innovando le strategie didattiche; - Migliorare la definizione del curricolo di istituto; - Incrementare la condivisione e il confronto per ottimizzare la progettazione didattica e formativa; - Saper lavorare sulle competenze trasversali, anche in una logica di alternanza scuola-lavoro/PCTO; - Migliorare la capacità di differenziare, personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e, specificatamente, saper adattare la programmazione didattica alle esigenze di programmazione legate ai BES (in particolare DSA); - Migliorare la consapevolezza degli aspetti emotivi funzionali alla gestione della relazione e della comunicazione interpersonale; - Acquisire e/o incrementare le competenze nell'uso della lingua inglese e nella metodologia CLIL; - Proseguire il processo di Innovazione digitale, potenziando la conoscenza e la diffusione degli strumenti digitali a supporto della didattica; - Formazione sulla sicurezza (in particolare, aspetti di prevenzione malattie professionali, stress lavoro correlato e burnout); - Formazione sul GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati). Per aggiornamenti successivi circa le iniziative di formazione per i docenti si rimanda alla consultazione dell'area specifica dedicata sul sito dell'Istituto: <https://www.liceomontaleroma.edu.it/index.php/area-formazione-docenti>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	In corso di definizione.